ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI"
VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 VICENZA

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ai sensi dell'art. 6 decreto ministeriale 176/2022

delibera n. …… del Collegio Docenti del ……..

delibera n. …… del Consiglio di istituto del ……..

Riferimenti Normativi:

- ✓ D.M. del 3 agosto 1979;
- ✓ D.M. del 13 febbraio 1996;
- ✓ D.M. n.201 del 6 agosto 1999;
- ✓ D.M. n.176 del 1° luglio 2022.

PREMESSA

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell' alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Offerta formativa istituto

E' previsa un'offerta formativa in continuità fra i tre ordini di scuola. Il percorso di educazione alla musica e al suono parte già dalla scuola dell'Infanzia con progetti di musicoterapia rivolti ai più piccoli.

Prosegue nelle scuola Primaria con l'approccio alle forme musicali mediante voce, canto e strumenti (fra tutti il ricco strumentario Orff).

Il percorso musicale si conclude con la Scuola Secondaria di Primo grado "A. Barolini" costituito dalle classi di:

- chitarra
- clarinetto
- percussioni
- pianoforte.

Attività di insegnamento e orari (art.4 – D.M. 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) lezione strumentale
b) teoria e lettura della musica
c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3). Le tre ore di attività musicali sono suddivise:

- n. 1 lezione individuale di strumento con il proprio docente: si svolge in orario generalmente pomeridiano;
- n. 2 lezione collettive (musica d'insieme e/o orchestra, teoria musicale) con i diversi docenti dell'indirizzo musicale.

L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento individuale è concordata attraverso una riunione ad inizio anno scolastico con i genitori.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione viene data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Le attività del corso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche nel corso del triennio.

Le attività di lezione pomeridiana sono curricolari e concorrono come le altre lezioni al monte ore di frequenza obbligatoria. Le assenze sono perciò riportate come le altre assenze nel registro e devono essere giustificate alla prima ora del giorno di rientro dell'alunno a scuola.

Le lezioni seguono il calendario scolastico come le altre materie curricolari.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 – D.M. 176)

"1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g).
2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
3. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie."

Per l'accesso alla prova orientativo-attitudinale **non è richiesta alcuna conoscenza musicale** pregressa.

Il percorso dell'Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La commissione predispone per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponda una valutazione il più possibile precisa da parte di ogni insegnante. Le prove valutate saranno:

1 - TEST SCRITTO COLLETTIVO	**2 - COLLOQUIO INDIVIDUALE**
Viene utilizzato il modello pubblicato da Arnold Bentley: uno strumento che misura con notevole attendibilità le capacità percettive e si articola su quattro punti: discriminazione delle altezze, riconoscimento di motivi, percezione di suoni simultanei, riconoscimento di ritmi	• tre prove di intonazione per imitazione • tre prove ritmiche per imitazione • esecuzione di un breve canto scelto dai candidati • esecuzione da parte dei candidati che già suonano un qualsiasi strumento di brani musicali a propria scelta.

VALUTAZIONE per un totale di punti 110			
altezze	punti 20	intonazione per imitazione	massimo 3 punti ciascuna per un totale massimo di 9 punti
motivi	punti 10	prove ritmiche per imitazione	massimo 3 punti ciascuna per un totale massimo di 9 punti
suoni simultanei	punti 20	breve canto	massimo 9 punti
ritmi	punti 10	esecuzione strumentale	massimo 3 punti
		colloquio con valutazione da parte di ogni docente	massimo 20 punti (4 punti x 5 docenti)

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso. Gli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento svolgeranno il test attitudinale con modalità e contenuti che verranno tarati sulla base della certificazione fornita e concordati con il supporto della Funzione strumentale per l'Inclusione. La Commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti previsti. La famiglia, pertanto, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

L'assegnazione dello strumento allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile. Si terrà comunque conto delle indicazioni fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, che assumono valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione degli strumenti sarà basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova e conseguente graduatoria;
- equi eterogeneità nella composizione del gruppo di strumento;
- predisposizione di un ensemble omogeneo ed equilibrato in ragione del buon funzionamento dell'orchestra (equi numerosità di assegnazioni tra strumenti diversi);
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso

un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo eventuale non ammissione alla classe successiva, trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

La scelta dello strumento è vincolante durante il triennio, senza possibilità di cambi.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati dall'Istituto entro un breve tempo dal termine delle prove orientative. La pubblicazione della graduatoria sul sito d'istituto, attraverso i codici assegnati a ciascun alunno per garantire la privacy, vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Gli studenti ammessi al percorso costituiscono una sezione unica e rientrano nella stessa classe (sezione C).

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento. Ogni docente attribuisce una valutazione espressa come indicato nella rubrica di valutazione, nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A; D.M. 08/99 e D.M. 176/22).

Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, di tipo scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi.

È previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP.

Ogni docente adotta, in base allo specifico strumento e al relativo programma di studi, il metodo di verifica più opportuno e lo comunica allo studente in tempo utile alla sua preparazione alla prova di verifica, avendo cura di rendere chiari i contenuti e le finalità della verifica stessa.

La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

Rubrica di valutazione

RUBRICA VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE COMPETENZE
1. conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità	**10** **abilità acquisite in modo completo**

espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	
1. utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	**9/8** **abilità acquisite in modo molto soddisfacente**
1. conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.	**7** **abilità acquisite in modo più che adeguato**
1. conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; 2. nella pratica strumentale manifesta difficoltà; 3. ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo; 4. utilizza in modo semplice il materiale sonoro; 5. necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	**6** **abilità acquisite in modo adeguato**
1. conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	**5/4** **abilità acquisite parzialmente**

Collaborazioni

I docenti di strumento possono realizzare percorsi di promozione alla cultura musicale anche con alunni di diversi ordini scolastici del nostro istituto, attraverso attività propedeutiche alla musica, con il fine di avvicinare gli alunni alla pratica musicale corale e strumentale.

Le progettualità saranno concordate a livello di dipartimento e approvate dal collegio dei docenti all'interno dell'offerta formativa annuale.

Adempimenti per famiglie ed alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

- Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. **Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.**
- La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.
- Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvede ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.
- Ogni alunno frequentante il corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano domestico. La scuola può fornire in prestito lo strumento in caso di necessità per brevi periodi.
- Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo dei C.d.C.